

Inaugurata la nuova sede FABI di Foggia

## La nostra storia è stata scritta col cuore



**Giuseppe Carangella, segretario coordinatore della FABI di Foggia, tiene il suo discorso introduttivo. Alla sua sinistra, Giuliano De Filippis, segretario nazionale amministrativo ed altri due componenti della segreteria provinciale di Foggia.**

**E** stata inaugurata nei giorni scorsi la nuova sede del Sindacato FABI di Foggia.

Alla breve, ma intensa cerimonia hanno partecipato il segretario nazionale, Giuliano De Filippis, dirigenti territoriali ed aziendali, nonché diversi ospiti.

Il benvenuto a tutti i convenuti è stato porto dal segretario coordinatore del Sab pugliese, Peppino Carangella, che ha ricordato come l'apertura della nuova sede di Foggia coincida con l'anno in cui la FABI celebra i 60 anni della sua costituzione.

"Sessant'anni sono molti - ha ricordato Carangella - tuttavia, il cuore e l'anima del nostro sindacato sono sempre giovani ed ora, come nel dicembre 1948, la ricerca della giustizia, della legalità, della difesa e della promozione della categoria, nell'assoluta indipendenza

**"Il cuore e l'anima del nostro sindacato sono sempre giovani come nel dicembre 1948 e noi ricerchiamo sempre di realizzare i valori ispiratori"**

dalle forze politiche sia di governo sia d'opposizione, è la molla che fa muovere tutto e tutti nella nostra organizzazione".

Nella relazione introduttiva il segretario coordinatore ha poi ripercorso la storia del sindacato in provincia di Foggia, costituito nel 1955 da un gruppo di coraggiosi bancari, che hanno saputo far crescere la FABI tanto da farla divenire - nel tempo - uno dei sindacati maggiormente rappresentativi sul territorio.

Alcuni locali della nuova sede sono stati

finanziaria globale e sui riflessi che questa potrà avere sul sistema del credito e sui lavoratori del settore.

"Bisognerà che il sindacato faccia molta attenzione perché i banchieri, per risparmiare, saranno tentati di disapplicare gli accordi sottoscritti dopo le fusioni e di disdettare il Fondo esuberi" - ha messo in guardia De Filippis. "Se succedesse, il sindacato saprà mobilitarsi per contrastare con ogni mezzo questa politica irresponsabile".

A suggello della cerimonia inaugurale,



**Giuliano De Filippis, segretario nazionale amministrativo invitato alla cerimonia, scopre un quadro commemorativo del 60° di fondazione della FABI.**

riservati al Centro Servizi ed ai pensionati, che così hanno a disposizione un luogo per incontrarsi e per discutere.

Al simbolico "taglio del nastro", il segretario nazionale Giuliano De Filippis ha colto l'occasione per porgere a tutti gli auguri di buon lavoro e di un futuro denso di soddisfazioni, ma anche per fare il punto sulla grave situazione

è stato consegnato un premio al collega ed amico Ugo Fontanella, fondatore della FABI foggiana.

"Il suo lavoro per gli altri ed il suo impegno per l'affermazione dei valori della FABI siano d'esempio e di stimolo per tutti" - ha concluso Giuseppe Carangella.

Poi, il brindisi: "in alto i cuori!!"